

TRIBUNALE DI TRANI

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE DELEGATA SENZA INCANTO

(con modalità sincrona telematica ex art. 21 D.M. n.32/2015)

Il sottoscritto **Avv. Francesco NAPOLETANO** (c.f.: NPLFNC60S04A883G), iscritto all'Ordine degli Avvocati di Trani, con studio in Bisceglie alla Via La Marina n. 18 (PEC: francesco.napoletano@pec.ordineavvocatitrani.it), professionista delegato alla vendita ai sensi dell'art. 591 bis c.p.c. dal Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Trani dott.ssa Francesca Pastore (alla quale è subentrata la dott.ssa Margherita Valeriani), giusta ordinanza dell'1.07.2025 resa nella procedura esecutiva immobiliare n. 202/2022 R.G. Es.

AVVISA

che, il giorno **30 SETTEMBRE 2026, ore 11,30 col seguito**, si svolgerà la **vendita senza incanto con modalità sincrona telematica sulla piattaforma internet www.astetelematiche.it**, nel rispetto dell'ordinanza di delega e della normativa regolamentare di cui all'art.161 *ter* disp. att. c.p.c., nonché in base al decreto del Ministero della Giustizia 26 febbraio 2015, n.32.

In particolare, si procederà all'**apertura delle buste telematiche** relative alle offerte per l'acquisto senza incanto del seguente bene immobile, meglio descritto in ogni sua parte nella consulenza estimativa in atti a firma dell'Ing. Francesco Saverio D'Amore del 12.09.2023 alla quale si fa pieno ed ampio riferimento circa le consistenze e la descrizione di quanto è oggetto del presente avviso.

La partecipazione alla vendita presupporrà la perfetta conoscenza della medesima consulenza tecnica d'ufficio, mediante apposita dichiarazione debitamente sottoscritta, da inserire nella busta telematica, in mancanza della quale l'offerta sarà considerata inammissibile.

I testi integrali della relazione di stima e dell'ordinanza di vendita dell'1.07.2025 a cui si fa espresso riferimento, si trovano pubblicati sul sito internet "astegiudiziarie.it", nonché sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia.

In ogni caso l'aggiudicatario potrà avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46, comma 5 del D.P.R. n.380 del 06.06.2001, al fine di richiedere concessioni edilizie in sanatoria, a propria cura e spese ed ove possibile, entro il termine di giorni 120, dalla notifica del decreto di trasferimento emesso dal Giudice.

L'immobile oggetto di vendita di cui alla perizia di stima, consiste in:

LOTTO UNICO:

A) Piena proprietà per la quota di 1/1 dell'ufficio a piano terra con zona soppalcata ubicato

in Andria (BT) alla Via San Candido n. 43 – angolo Via Fabio Filzi nn. 3-5, della superficie catastale complessiva di circa mq. 147. Trovasi in zona semicentrale e fa parte di un edificio composto da due livelli, realizzato in struttura portante di pietra e tufo. L'unità immobiliare oggetto di vendita si compone di un ingresso/sala di attesa che conduce ad uno spogliatoio e ad un corridoio ad "L" che consente l'accesso ad un vano cieco, al bagno e ad altre due camere. All'ingresso è posizionata la scala a chiocciola in legno che porta al soppalco. Detto soppalco è costituito da un ballatoio che si apre a due vani e ad un bagno.

IDENTIFICAZIONE CATASTALE:

Riportato nel CATASTO FABBRICATI DEL COMUNE DI ANDRIA AL **FOGLIO 224, PARTICELLA 280, SUBALTERNO 6, CATEGORIA A/10, CLASSE 2, SUPERFICIE CATASTALE TOTALE 147 MQ., CONSISTENZA 4,5 VANI, RENDITA 1.417,67 EURO, PIANO T.**
Intestato all'esecutato in *piena proprietà per 1/1*

COERENZE:

Confina con via S. Candido, via Fabio Filzi e altra proprietà.

STATO DI POSSESSO:

L'immobile è occupato precariamente dal debitore esecutato, giusta autorizzazione del G.Es. e dovrà essere dallo stesso rilasciato con l'emissione del decreto di trasferimento, ovvero secondo quant'altro previsto dell'art. 560 c.p.c.

PRATICHE EDILIZIE:

La costruzione è antecedente all'1.09.1967. Non sono presenti vincoli artistici, storici o alberghieri. Non sono presenti diritti demaniali o usi civici.
Con DIA n. 939/2005 prot. 49413 del 24.10.2005 e successiva variante n. 16/2006 prot. 1399 del 10.01.2006 è stato richiesto il cambio d'uso con opere.

SITUAZIONE URBANISTICA:

Il cespite ricade in zona A2 di PRG "ottocentesca di elevato valore ambientale".

CONFORMITÀ EDILIZIA E CATASTALE:

E' stata riscontrata una difformità nella tramezzatura interna relativamente alla zona soppalco

VINCOLI ED ONERI CONDOMINIALI:

Non sono presenti vincoli od oneri condominiali.
L'immobile insiste in un edificio non costituito in condominio.

PROVENIENZA:

L'immobile è pervenuto all'esecutato in forza di atto di compravendita del 25.11.2004 per Notaio Maria Luisa Guerra di Andria, Rep. n. 65182 - Raccolta n. 18013, trascritto il 17.12.2004 a Trani al n. 28779 Reg. Gen. e n. 19713 Reg. Part.

PREZZO BASE d'asta del lotto unico: € **106.429,07** (Euro centoseimilaquattrocentoventinove/07)

OFFERTA MINIMA, ex art. 571 cpc, pari al 75% del valore base: € **79.821,80** (Euro settantanovemilaottocentoventuno/80)

RILANCIO MINIMO IN CASO DI GARA: € 2.500,00 (Euro duemilacinquecento/00).

MODALITA' E CONDIZIONI DI VENDITA TELEMATICA SENZA INCANTO

La vendita avverrà secondo le seguenti condizioni e modalità:

1) PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

a) Gli interessati all'acquisto --escluso il debitore esecutato e gli altri soggetti a cui è fatto divieto dalla legge--, potranno presentare **l'offerta irrevocabile di acquisto, sottoscritta digitalmente, ESCLUSIVAMENTE in via telematica**, personalmente ovvero a mezzo di avvocato ma solo per persona da nominare, a norma dell'art. 579, ultimo comma, c.p.c., tramite il modulo web "*Offerta Telematica*" del Ministero della Giustizia a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale www.astetelematiche.it. Il "*manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica*" è consultabile all'indirizzo <http://pst.giustizia.it>, sezione "documenti", sottosezione "portale delle vendite pubbliche".

Le offerte di acquisto dovranno essere depositate, con le modalità di cui al capo III del D.M. n. 32/2015, entro le ore 12,00 del giorno antecedente a quello della data di vendita, inviandole all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it
L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia. L'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovvero utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori autorizzati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art.12, comma 5 del D.M. 32/2015.

In alternativa, è possibile trasmettere l'offerta ed i documenti allegati sul sito internet del Gestore della vendita, individuato dal G.E. in Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A., a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4, e dell'art. 13 del D.M. n.32/2015, con la precisazione che, in tale caso, il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio o in un suo allegato di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente (*questa modalità di trasmissione sarà concretamente operativa allorché saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art.13, comma 4 del D.M. n.32/2015*).

a.1) il soggetto che presenta l'offerta può trasmettere una sola offerta per ciascun esperimento di vendita;

a.2) l'offerta è irrevocabile, salvi i casi di cui all'art. 571, comma 3, c.p.c., ovvero che: 1) il giudice disponga l'incanto; 2) siano trascorsi 120 giorni dalla sua presentazione ed essa non sia stata accolta;

b.) L'offerta dovrà contenere:

b.1) cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale/partita Iva, residenza/domicilio, stato civile, recapito telefonico mobile di chi sottoscrive l'offerta e l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni.

In caso di offerente coniugato in regime di comunione dei beni, vanno indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. In caso di **offerente minorenni**, l'offerta va sottoscritta digitalmente dai genitori previa autorizzazione del Giudice Tutelare ed alla stessa dovrà allegarsi copia del documento d'identità e del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta nonché copia del provvedimento di autorizzazione.

Nel caso in cui **l'offerente sia una ditta individuale**, l'offerta dovrà contenere i dati identificativi della ditta, inclusi partita Iva/codice fiscale, ed all'offerta dovrà essere, altresì, allegato il certificato d'iscrizione nel Registro delle Imprese di data non anteriore a tre mesi.

Nel caso di **offerente nella qualità di legale rappresentante di una società** (sia essa di persone che di capitali), l'offerta dovrà contenere i dati identificativi della società, inclusi partita Iva/codice fiscale, ed all'offerta dovrà essere, altresì, allegato il certificato d'iscrizione nel Registro delle Imprese di data non anteriore a tre mesi dal quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente. In caso di società di capitali amministrate da un consiglio di amministrazione occorre allegare anche l'estratto autentico della delibera consiliare di autorizzazione.

Nel caso di **offerta formulata da più persone**, all'offerta andrà allegata copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti --per atto pubblico o per scrittura privata autenticata-- in favore del soggetto che sottoscrive digitalmente l'offerta o del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. Nell'offerta o nella procura dovranno specificarsi le quote o i diritti che ciascuno intende acquistare; in mancanza, l'offerta s'intenderà in quota proporzionale al numero degli offerenti.

b.2) l'ufficio giudiziario, anno e numero del registro generale (R.G.Es.) della procedura e nome del professionista delegato alla vendita;

b.3) data e ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;

b.4) i dati identificativi del bene a cui si riferisce l'offerta;

b.5) il prezzo offerto, che potrà essere pari al valore base stabilito per l'esperimento di vendita per cui è presentata o anche inferiore ad un quarto dello stesso valore base (pari all'offerta minima indicata nel presente avviso di vendita), e l'importo versato a titolo di cauzione, unitamente alla data, l'orario e numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento ed il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;

b.6) termine, non superiore a centoventi giorni dall'aggiudicazione, non suscettibile di proroghe, per il versamento del saldo del prezzo e degli ulteriori oneri, diritti e spese conseguenti alla vendita; in mancanza di indicazione, il termine si intenderà di centoventi giorni;

b.7) la dichiarazione espressa di avere preso visione della perizia di stima;

b.8) ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta;

c) sarà possibile la presentazione dell'offerta con le modalità di cui agli artt. 12, comma 4, e 13 D.M. n. 32/2015 quando sarà operativa;

d) per l'ipotesi di **offerta per persona da nominare**, che può essere formulata solo da un procuratore legale, perentoriamente entro il terzo giorno successivo (si computano anche i giorni festivi e/o non lavorativi) all'esame delle offerte il procuratore legale dell'aggiudicatario deve recarsi personalmente nello studio del professionista delegato e dichiarare le generalità della persona per cui ha formulato l'offerta;

d.1) il procuratore legale depositerà al professionista delegato la procura speciale notarile in forza della quale ha agito (non sono ammesse procure o mandati diversi) o comparirà innanzi al professionista delegato unitamente alla parte per cui ha offerto che dichiarerà al professionista delegato di accettare la nomina;

d.2) il Professionista Delegato redigerà apposito verbale di questa operazione esclusivamente sul formato reperibile in Cancelleria e lo depositerà nel fascicolo telematico immediatamente e senza indugio per le successive formalità fiscali a cura della Cancelleria.

2) **Cauzione:** Con l'offerta dovrà essere versata cauzione di importo complessivo pari al 10% del prezzo offerto mediante bonifico bancario ex art.12, D.M. n.32/2015 alle seguenti coordinate: **IT43M0321141350052803945870** con allegazione all'offerta della ricevuta del bonifico "eseguito".

Il bonifico, con causale "**Proc. Es. Imm. N. 202/2022 R.G. Es. Tribunale di Trani – Lotto unico - versamento cauzione**", dovrà essere effettuato con valuta di accredito sul conto della procedura entro il termine ultimo per offrire (ore 12,00 del giorno precedente l'esame delle offerte). Qualora il giorno fissato per l'udienza di vendita telematica non venga riscontrato l'accredito delle somme sul conto corrente intestato alla procedura, secondo la tempistica predetta, **l'offerta sarà considerata inammissibile.**

L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del DPR n. 447/2020. Il bollo può essere pagato sul portale dei servizi telematici all'indirizzo <http://pst.giustizia.it>, tramite il servizio "*pagamento di bolli digitali*" con carta di credito o bonifico bancario, seguendo le istruzioni indicate nel "*manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica*" reperibile sul sito internet pst.giustizia.it.

In caso di mancata aggiudicazione e all'esito dell'avvio della gara in caso di plurimi offerenti, l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito ai soggetti offerenti non aggiudicatari. La restituzione avrà luogo esclusivamente mediate bonifico sul conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione.

3) **Inefficacia dell'offerta.** Sarà inefficace l'offerta: a) pervenuta oltre il termine fissato per la presentazione; b) inferiore al prezzo base diminuito di un quarto; c) non accompagnata dalla cauzione nella misura suddetta.

4) **Esame delle offerte e deliberazione sulle stesse.** L'esame delle offerte e la deliberazione sulle stesse avverranno il giorno immediatamente successivo alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, all'ora indicata dal medesimo professionista delegato,

mediante la modalità telematica di cui all'art. 21 D. M. 26 febbraio 2015, n. 32 "Vendita sincrona telematica". Chiunque può assistere alle operazioni di vendita solo ed esclusivamente mediante connessione all'indirizzo internet del Gestore della vendita, previa registrazione sul portale. Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte dal professionista delegato solo nella data ed all'orario dell'udienza di vendita telematica sopra indicata.

La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica avrà luogo esclusivamente tramite l'area riservata del sito www.astetelematiche.it, accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute, almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta. Si precisa che anche nel caso di mancata connessione da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.

5) Modalità di deliberazione sulle offerte

5.a) in caso di unica offerta

Se l'offerta è pari o superiore al valore base stabilito per l'esperimento della vendita, la stessa è senz'altro accolta. In questo caso il professionista delegato farà luogo alla vendita anche nell'ipotesi in cui sia presentata istanza di assegnazione di cui al successivo punto 8).

Se l'offerta è inferiore al valore base d'asta in misura non superiore ad un quarto, pari, pertanto al 75% del predetto valore base, si darà luogo alla vendita in tutti i casi in cui il professionista delegato riterrà che non vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita, dandone adeguata motivazione, e sempre che non vi siano istanze di assegnazione.

5.b) in caso di pluralità di offerte

In caso di più offerte, anche nel caso in cui una offerta sia pari al valore base d'asta e l'altra sia pari alla c.d. offerta minima, il professionista delegato inviterà gli offerenti ad una gara sull'offerta più alta. La gara sarà aperta e si svolgerà con modalità sincrona secondo il sistema dei rilanci minimi entro il termine massimo di tre minuti tra un'offerta e l'altra.

Nel caso in cui il prezzo conseguito all'esito della gara è inferiore al valore base stabilito per l'esperimento di vendita, il professionista delegato non procede all'aggiudicazione se sono state presentate istanze di assegnazione.

Se la gara non può avere luogo per mancanza di adesioni, l'immobile sarà aggiudicato a colui che ha formulato l'offerta più alta o, in caso di offerte uguali, a chi abbia formulato l'offerta migliore, fermo restando che anche in questo caso, prevarrà sulla vendita, l'istanza di assegnazione che sia stata presentata, nell'ipotesi in cui l'offerta più alta o quella presentata per prima sia inferiore al valore base d'asta.

Ai fini della individuazione della offerta migliore, si terrà conto dell'entità del prezzo, delle cauzioni prestate, delle forme e dei tempi di pagamento, dell'antioriorità di presentazione dell'offerta, nonché di ogni altro elemento utile indicato nell'offerta, a norma dell'art. 573 c.p.c.

In definitiva, in tutti i casi in cui sono state presentate istanze di assegnazione e il prezzo che può conseguirsi per effetto dell'aggiudicazione sia inferiore al valore base dell'esperimento di vendita in corso, il professionista delegato non darà luogo alla vendita e procederà all'assegnazione.

Il gestore tecnico della vendita telematica, Aste Giudiziarie Inlinea S.p.a., allestisce e visualizza sul proprio sito un sistema automatico del termine fissato per la formulazione dei rilanci. I rilanci e le osservazioni di ciascun offerente telematico saranno riportati nell'area riservata del sito www.astetelematiche.it e resi visibili agli altri partecipanti ed al delegato alla vendita. La piattaforma sostituirà, nell'area riservata ai partecipanti, i nominativi degli offerenti con pseudonimi o altri elementi distintivi in grado di assicurare l'anonimato.

ALTRE MODALITA' E CONDIZIONI

6) Versamento del prezzo. L'offerente aggiudicatario verserà il saldo del prezzo --detratto l'acconto già versato-- nel termine indicato in offerta (o in mancanza entro centoventi giorni dall'aggiudicazione), con le medesime modalità e sul medesimo conto corrente su cui ha versato la cauzione in fase di formulazione dell'offerta. In caso di credito fondiario (art. 41 T.U.B.), il versamento avverrà, nello stesso termine e nella misura dovuta, direttamente in favore della banca procedente o intervenuta, salvo il subentro dell'aggiudicatario nel contratto di finanziamento stipulato dall'esecutato a termini e condizioni di legge. In caso di contratto di finanziamento, il versamento del prezzo potrà avvenire mediante versamento diretto delle somme erogate in favore della procedura e accensione di ipoteca di primo grado sull'immobile oggetto di vendita. In tutti i casi di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'offerente perderà l'importo versato a titolo di cauzione. Conformemente a quanto previsto dall'art. 585, comma 3, c.p.c. nel decreto di trasferimento il Giudice dell'esecuzione inserirà la seguente dizione: *"rilevato che il pagamento di parte del prezzo relativo al trasferimento del bene oggetto del presente decreto è avvenuto mediante erogazione della somma di € da parte di a fronte del contratto di mutuo a rogito del rep. e che le parti mutuante e mutuataria hanno espresso il consenso all'iscrizione di ipoteca di primo grado a garanzia del rimborso del predetto finanziamento, si rende noto che, conformemente a quanto disposto dall'art. 585 c.p.c., è fatto divieto al Conservatore dei Registri Immobiliari presso il Servizio di pubblicità immobiliare dell'Agenzia delle entrate di trascrivere il presente decreto se non unitamente all'iscrizione dell'ipoteca di cui all'allegata nota"*. In caso di revoca dell'aggiudicazione le somme erogate saranno restituite direttamente all'istituto di credito mutuante senza aggravio di spese per la procedura

7) Fondo spese. Nello stesso termine stabilito per il pagamento del saldo prezzo, con le medesime modalità e sul medesimo conto corrente su cui ha versato la cauzione in fase di

formulazione dell'offerta, l'aggiudicatario dovrà depositare, un fondo spese, pari al 10% del prezzo di aggiudicazione (salve integrazioni), a copertura delle spese poste dalla legge a suo carico, tra cui spese di registrazione, trascrizione, volturazione, con esclusione delle spese relative alle cancellazioni delle formalità pregiudizievoli, che andranno poste a carico della procedura ai sensi dell'art. 2770, comma 2, c.c. Le spese di aggiudicazione e successive nonché gli onorari del professionista delegato per la sola parte riguardante le operazioni successive alla vendita, escluse quella per le cancellazioni delle formalità pregiudizievoli gravanti sugli immobili che andranno poste a carico della procedura ex art. 2770, comma 2, c.c., saranno a carico dell'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 179 disp. att. c.p.c. Il professionista delegato ha facoltà di prelevare somme per i pagamenti necessari all'espletamento della delega, salvo rendiconto finale.

8) Istanza di assegnazione. Ogni creditore, nel termine di dieci giorni antecedenti la data fissata per la vendita, può presentare istanza di assegnazione sottoscritta digitalmente esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata, che dovrà contenere l'offerta di pagamento di una somma non inferiore al valore base d'asta stabilito per l'esperimento di vendita per cui è presentata.

9) Finanziamenti. I partecipanti alla vendita hanno la possibilità di ottenere finanziamenti da banche convenzionate, il cui elenco aggiornato è disponibile sul sito internet www.abi.it. Tutte le attività connesse saranno effettuate tramite la piattaforma www.astetelematiche.it, come sopra indicata.

L'aggiudicazione si intende definitiva poiché, dopo la vendita, non saranno ammesse offerte in aumento di 1/5 rispetto al prezzo di aggiudicazione.

10) Condizioni di vendita. La vendita: a) ha luogo nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano i beni, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; b) a corpo e non a misura, sicché eventuali differenze di misura non potranno dar luogo a risarcimenti, indennità o riduzioni di prezzo; c) non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, sicché eventuali vizi, mancanza di qualità, difformità e oneri di qualsiasi genere (es. oneri urbanistici, spese per l'adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali non pagate dal debitore, etc.), anche se occulti, inconoscibili o comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo a risoluzioni, risarcimenti, indennità o riduzioni di prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni da parte del consulente tecnico d'ufficio.

Per il caso di irregolarità edilizia del fabbricato, l'aggiudicatario ha facoltà di poterla sanare, a proprie ed esclusive spese, nei termini e secondo le modalità di cui alla legge n. 47/85 e successive modifiche ed integrazioni.

Del presente avviso è fatta pubblicità, secondo le modalità stabilite dal G.E. mediante pubblicazione sul portale del Ministero della Giustizia nell'area pubblica denominata Portale delle Vendite Pubbliche (<http://pvp.giustizia.it>) e, unitamente all'ordinanza per esteso ed alla

relazione di stima dell'Ing. Francesco Saverio D'Amore sui siti internet www.astegiudiziarie.it, e www.astalegale.net, affissione di manifesti murali nel Comune di Andria e pubblicazione per estratto, per una sola volta, sul quotidiano "La Gazzetta del Mezzogiorno, edizione BAT".

Ogni ulteriore informazione potrà essere acquisita contattando il professionista delegato al numero telefonico 080 3957673, cell. 3333900368 o via e-mail all'indirizzo francesco.napoletano@libero.it o pec: francesco.napoletano@pec.ordineavvocatitrani.it.

Visite. Ai sensi dell'art. 560 c.p.c. la richiesta di visita al bene deve avvenire tramite il portale delle vendite pubbliche. In particolare nel dettaglio dell'inserzione, raggiungibile tramite la maschera di ricerca del sito <https://pvp.giustizia.it>, è presente il pulsante per la richiesta di prenotazione della visita che apre l'apposito modulo.

La partecipazione alla vendita implica la conoscenza integrale e l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nel presente avviso e nella relazione peritale.

Si omette il nome del debitore ai sensi del D.L. n.196 del 30.06.2003.

11) Rinvio. Per tutto quanto non previsto si applicano le vigenti disposizioni di legge.

Bisceglie -Trani, lì 29 giugno 2026

IL PROFESSIONISTA DELEGATO

Avv. Francesco NAPOLETANO